



Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Cambiamenti climatici nello Statuto, iniziativa M5S accolta all'unanimità”

27 Giugno 2023

In sintesi

Soddisfazione del consigliere regionale De Luca (M5S): “è il primo caso in Europa”

(Acs) Perugia, 27 giugno 2023 - “L'Umbria è la prima regione in Europa ad inserire la crisi climatica nella propria ‘Costituzione’. Si tratta del primo caso assoluto di un articolo autonomo dedicato al clima che viene inserito nello Statuto regionale. L'iniziativa del Movimento 5 Stelle, da me avanzata, è stata accolta all'unanimità da tutti i gruppi politici di Palazzo Cesaroni”. Lo dichiara il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S) facendo riferimento alla seduta odierna dell'Assemblea legislativa, che ha approvato in prima lettura le modifiche allo Statuto della Regione Umbria.

“L'art 11-ter dello Statuto regionale - spiega De Luca - adesso ‘riconosce il grave rischio contemporaneo e le conseguenze locali e globali dei cambiamenti climatici per l'integrità e la sopravvivenza delle specie viventi’. L'articolo si inserisce nei commi successivi come una vera e propria clausola climatica in cui si afferma che ‘la Regione adotta e promuove politiche volte a sostenere la transizione ecologica e la progressiva riduzione delle cause antropiche dei cambiamenti climatici, in armonia e d'intesa con tutti i livelli istituzionali nazionali ed internazionali, ai fini del raggiungimento della neutralità climatica’. Il testo introduce inoltre il tema fondamentale delle ‘politiche volte all'adattamento delle comunità al fine di ridurre e mitigare gli effetti delle crisi climatiche’. Argomento che è ormai al centro dell'agenda politica di ogni governo mondiale, nazionale e locale, che si occupa di affrontare siccità prolungate, ondate di calore ed eventi estremi senza precedenti. L'articolo sancisce quindi la necessità di una valutazione climatica alla base di ogni politica regionale, non solo nella pianificazione territoriale, ma anche nella tutela dei diritti della persona e nella tutela della biodiversità e dell'ambiente. Un impegno rivoluzionario - rimarca il consigliere M5S - nel fronteggiare la sfida del cambiamento climatico attraverso un cambio di paradigma nel suo atto fondamentale. La Regione Umbria così facendo riafferma il primato della politica e la centralità del metodo scientifico come guida dell'azione dei legislatori. La crisi climatica è già qui e le sue conseguenze sono visibili in maniera estremamente preoccupante. Prenderne atto è il passo necessario per cominciare a ripensare urbanistica, pianificazione economica, agricoltura, sanità, protezione civile in modo da salvare vite umane e mettere in sicurezza le nostre città in questa nuova e mutata realtà”.

“La modifica dello Statuto regionale - conclude il consigliere regionale - è stata frutto di un lungo processo promosso dal presidente della Commissione Statuto, Daniele Carissimi, di consultazione e confronto con costituzionalisti ed esperti del diritto. E' il primo caso di ‘costituzionalismo climatico’ in Europa che, ad oggi, vede solo 12 paesi nel mondo ad averne fatto esplicito riferimento. Un esempio che ci auguriamo possa diventare la base di politiche concrete per il presente e il futuro dei nostri figli. ‘Tell the truth’ è lo slogan rivolto alla politica mondiale dai movimenti che hanno animato la scena internazionale all'inizio del XXI secolo. La Regione Umbria lo ha fatto davvero riconoscendo l'origine antropica del fenomeno. Un approccio nuovo che riconosce quanto il cambiamento climatico rappresenti una minaccia senza precedenti per l'ecosistema, la salute umana, l'economia e la stabilità sociale, e quindi la necessità di una risposta collettiva e coordinata”. RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/cambiamenti-climatici-nello-statuto-iniziativa-m5s-accolta>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/cambiamenti-climatici-nello-statuto-iniziativa-m5s-accolta>